



Economia - Stellantis, Tavares: "Non c'è nessun motivo per non fare un accordo con il governo"

Torino - 25 lug 2024 (Prima Notizia 24) "Abbiamo ricevuto una lettera al ministro Urso in occasione dei 125 anni di Fiat, ci poneva delle richieste alle quali abbiamo risposto in modo molto corretto. Sindacati? Sono soddisfatto del dialogo con loro".

"Ci sono buone prospettive, dal nostro punto di vista non c'è assolutamente alcuna ragione per non fare un accordo". Così il Ceo di Stellantis, Carlos Tavares, in merito ad un possibile accordo tra l'azienda e il governo, durante il tavolo sull'automotive, in programma il prossimo 7 agosto. "Abbiamo ricevuto una lettera al ministro Urso in occasione dei 125 anni di Fiat, ci poneva delle richieste alle quali abbiamo risposto in modo molto corretto, professionale e con buone intenzioni. Penso che siano le risposte che il governo italiano si aspetta da noi", ha precisato. "Sono molto positivo, soprattutto quando vedo che stiamo andando nella stessa direzione. Siamo leader di mercato, un'azienda che fa profitti, abbiamo una significativa presenza produttiva e abbiamo eccellenti partner sindacali. Non c'è alcuna ragione per cui non dovremmo portare ulteriore valore e ricchezza all'Italia. Penso che quindi sia abbastanza facile convergere. Per qualche motivo che non capisco di tanto in tanto ci si scontra, è la vita", ha continuato. "Sono molto soddisfatto del dialogo con i sindacati italiani. Abbiamo incontrato i sindacati tre volte, due a Torino e uno a Roma, abbiamo spiegato il piano, il loro feedback è stato 'capiamo, ha senso'", ha detto ancora Tavares. "In Italia siamo concentrati nella realizzazione del piano che è sostenuto dai nostri partner sindacali. Ci hanno chiesto di non puntare solo sui veicoli elettrici e noi abbiamo portato un modello aggiuntivo", la 500 ibrida, che è prodotta a Mirafiori. "Il problema è che nel percorso di elettrificazione dobbiamo attenerci alle normative europee; c'è un disallineamento nei Paesi europei rispetto all'obiettivo fissato da Bruxelles", ha aggiunto. In merito all'arrivo dei primi veicoli di Leapmotor in Europa, previsto per settembre, Tavares ha detto: "L'omologazione procede. Proprio oggi ho preso delle decisioni sulle questioni dei ricambi e della distribuzione. C'è grande entusiasmo tra i concessionari per l'arrivo di questo marchio. E' il nostro quindicesimo marchio. Sono troppi? Se non sono redditizi ne chiuderemo qualcuno. Non possiamo permetterci di avere brand che non guadagnano".

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Luglio 2024